



03/00034024

ITA:

Soprintendenza Archeologica Milano

25

Lombardia

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Mi- Milano** 241LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torno, via Morozzo della Rocca, 4** INV. (32)OGGETTO: **calice**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ruvo di Puglia (F 177, III NO)**DATI DI SCAVO: **proveniente dalla collezione di scavo di Ruvo di Puglia, acquisto del 1956** INV. DI SCAVO:DATAZIONE: **V sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **produzione locale apula**MATERIALE E TECNICA: **argilla biancastra con ingubbiatura nocciola. Decorazione dipinta in bruno. Lavorato al tornio.**MISURE: **h. cm. 9,5 ; Ø piede cm. 7; Ø orlo cm. 15,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **deformato, inrostato, scheggiato**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **proprietà eredi Ing. Giuseppe Torno**NOTIFICHE: **D.M. 22.12.1948**

7738-1

NEG. AFS 7738

DESCRIZIONE: **Calice con possente stelo cilindrico e piede a disco. Corpo a tronco di cono rovesciato, con vasca ampia e profonda. Orlo estroflesso, con duplice scanalatura e fori di sospensione.****Decorazione dipinta interna: a coppie di sottili fasce colorate. Alta fascia presso l'orlo. Labbro coperto dal colore.****Decorazione dipinta esterna: a coppie di fasce dipinte, di cui la più grossa nello stelo. Piede in parte verniciato.****Per forma e decorazione cfr.: M.Mayer, Apulien vor und waehrend der Hellenisierung, Leipzig-Berlin, 1914, tav. 31.12 (indicato come derivazione dalla tipologia dei calici ionici; localizzato nell'Apulia centrale).****Per gli stessi motivi cfr. inoltre: CVA, Leipzig 1, IID, tav. 51.3 (ionico, del VI sec.a.C.).**

vedi Allegato n. 1

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G. Jatta, I vasi italo-greci del signor Caputi di Ruvo, Napoli,
1877, p. 11, n. 32.

FOTOGRAFIE: AFS 7738

Si allegano n. 1 fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giuseppina Rovelli

DATA:

1978

Giuseppina Rovelli

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

dott. Anna Maria Tamassia



ALLEGATI:

n. 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 SET 1978**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE



M. Giuseppina Cerulli Irelli


AGGIORNAMENTI:

M. Giuseppina Cerulli Irelli

OSSERVAZIONI:

Il n. Inventario si riferisce all'elenco della Soprintendenza. Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino sul pezzo.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/0003402h	ITA:	Soprintendenza Archeologica Milano	INV.
ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./ Cfr. inoltre, per la sola forma: GVA, Genève 1, III B, tav. 25.19 (con pareti a profilo concavo; a viticce nera. Attico; della prima metà del V sed. a. C.).
 In assenza di dati di scavo, il pezzo viene datato in base all'analogia con i confronti. Va tenuto però presente che, trattandosi di un prodotto di imitazione, la sua cronologia deve ritenersi un poco più bassa.